

# PER LA PACE E IL BENE DELLE ANIME

è cosa buona tener presenti almeno alcune regole

**Pur facendo delle eccezioni ben motivate, per il bene delle anime, per tranquillità e pace, è bene attenersi alle regole positive e alla prassi della Chiesa:**

## 1. BATTESIMO

*“Il Battesimo sia normalmente celebrato nella chiesa parrocchiale...così appare più chiaramente che il Battesimo è il sacramento della fede della Chiesa e della incorporazione al popolo di Dio”.* Rito del Battesimo dei bambini, p. 29-N°10

*“Si abbia come regola che l'adulto sia battezzato nella propria chiesa parrocchiale, il bambino invece nella chiesa parrocchiale propria dei genitori, a meno che una giusta causa non suggerisca diversamente”.* Can. 857-§ 22

## 2. EUCARESTIA (Prima Comunione)

*“E’ dovere innanzitutto...del parroco provvedere affinché i fanciulli che hanno raggiunto l'uso di ragione siano debitamente preparati e quanto prima, premessa la confessione sacramentale, alimentarli di questo divino cibo (Eucarestia)”* Can. 914

Dunque, è sconveniente consigliare che la prima comunione può essere ricevuta in qualsiasi parrocchia anche senza il consenso del Parroco della parrocchia di provenienza, ciò educa al disorientamento e non aiuta al senso di Chiesa e a sentire la parrocchia come famiglia.

## 3. CRESIMA

*“I Pastori di anime poi devono procurare che tutti i battezzati giungano alla completa iniziazione cristiana e vengano perciò preparati con ogni diligenza alla Confermazione”.* Rito della Confermazione, p.24-n°3 Il sacramento della Confermazione viene conferito ad ogni battezzato, previa adeguata preparazione, preferibilmente nella propria comunità parrocchiale di appartenenza giacchè si tratta, oltretutto, del sacramento della maturità cristiana.

La Cresima è necessaria per accedere anche al Matrimonio. Infatti: *“I cattolici che non hanno ancora ricevuto il sacramento della confermazione, lo ricevano prima di essere ammessi al matrimonio, s’è possibile farlo senza grave incomodo”.* Can. 1065- § 1, oppure, domanda all’Ordinario di ammissione al matrimonio canonico di cattolici battezzati non ancora cresimati.

Ogni Parroco, nell’accogliere i ragazzi alla scuola di catechesi si accerta della provenienza, qualora dovessero risultare di altra parrocchia, lo comunica al confratello Parroco per le fraterne adempienze. Cosa da evitare, per il bene delle anime, è di fare accedere alla prima Comunione e alla Cresima ragazzi o giovani di altre parrocchie senza chiedere il certificato di Battesimo e il normale nulla osta al proprio Parroco.

## 4. ATTESTATO D’IDONEITA’. Can. 874§1

Questo attestato non è valido se non è rilasciato dal Parroco o ministro del/la richiedente. In ogni caso, secondo le norme della Chiesa, non può essere rilasciato a chi non ha ricevuto ancora i sacramenti dell’iniziazione cristiana(Battesimo, Eucarestia e Cresima), a chi risulta irritito da pena canonica inflitta legittimamente o dichiarata, non sia il padre o la madre del battezzando o chi conduce una vita notoriamente non conforme al suo stato di battezzato.

**Questa esemplificazione degli orientamenti, delle regole e prassi della chiesa, dai Pastori deve essere certamente mediata, ma non con quella superficialità che disorienta e non educa al senso di Chiesa al quale ogni Pastore di anime è tenuto ad educare i suoi fedeli.**

*Il Parroco*